

“Per selezionare il personale Aress l’incarico a due società di Barletta”

Placido torna all’attacco. Monferino: “Nessuna altra assunzione”

MARCO TRABUCCO

NUOVO botta e risposta, ieri, tra l’assessore alla Sanità Paolo Monferino e il vicepresidente del Consiglio Regionale Roberto Placido (Pd). Placido martedì aveva denunciato: «Mentre l’assessore ripete che è necessario ridurre il personale amministrativo delle Asl, l’Aress, fa un bando per assumere 40 figure di questo tipo sia pure a tempo determinato. Con una spesa che sfiora i 2 milioni». Tutto regolare aveva risposto il commissario dell’ente Claudio Zanon, «è solo personale che già lavorava con noi». E ieri è arrivata la conferma dello stesso Monferino. «Nessuna nuova assunzione». Placido

però contrattacca portando nuovi elementi di “accusa”.

«Perché — chiede — se si trattava solo di confermare contratti di precari in scadenza, si è affidato con un bando il compito di cercare quel personale a società esterne: una di Milano (la Intesto srl) che ha ricevuto per questo 6480 euro, e due addirittura di Barletta, la Media Graphic srl (altri 6480 euro) e la Info Srl (5909). È davvero strano». Placido rincara le accuse: «L’Aress secondo la legge non dovrebbe avere personale proprio, ma solo distacchi da altri enti locali. Qui abbiamo invece una quarantina di dipendenti (tra l’altro di livello non elevato) confermati quando ad esempio nel-

l’Asl 2 di Torino tra giugno 2010 e giugno 2011, 69 amministrativi e 127 infermieri cui erano scaduti i contratti a termine. E la stessa cosa è accaduta in molte altre Asl piemontesi. Infine vorrei sapere di quanto è aumentato l’organico dell’Aress negli ultimi due anni».

L’assessorato aveva però puntualizzato: «Il bando a cui si fa riferimento è un bando europeo che viene promosso ogni due anni. L’Aress, infatti, è un ente che, pur potendo avere pianta organica, come previsto dalla legge istitutiva, da anni ha scelto di utilizzare personale con contratti a termine. Il bando in questione prevede di stabilire il tetto massimo di assunzioni a 40 unità. In realtà,

l’Aress in quest’ultimo anno ha mantenuto invariato il numero di personale interinale e ha ridimensionato di 6 unità il numero dei cosiddetti “comandati” passati da 14 ad 8 unità, con un risparmio complessivo sul costo del personale stesso. Il personale richiesto consiste in professionalità di tipo amministrativo, a cui vengono affiancate figure altamente specializzate, una decina in tutto, assunte con “contratti a progetto” e che collaborano con l’Assessorato alla Sanità in importanti attività. Infine, che l’Agenzia si è ridotta il bilancio del 10% rispetto al 2010 (- 500 mila euro) e prevede un’ulteriore riduzione del 10% per il prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



...a sede dell’assessorato regionale alla Sanità

